

SAS di Complesso e Gruppo MPS

INFORMAZIONI UTILI SULLE GIORNATE DI SOLIDARIETA' 2018

Come noto con l'Accordo del 24/12/2015 (in scadenza il 31/12/2018) si è introdotta, già da un paio di anni e dunque anche per l'anno 2018, la possibilità per ogni Collega di effettuare, secondo le proprie necessità e possibilità, oltre alla **SOLIDARIETÀ OBBLIGATORIA**, anche giornate di **SOLIDARIETÀ VOLONTARIA** che andranno a scalare il computo, a livello generale, della ASO obbligatorie (tranne che per i Dirigenti).

COME FUNZIONA LA SOLIDARIETA' VOLONTARIA? E COME E QUANDO POSSO EFFETTUARE LA SCELTA DELLE GIORNATE DI SOLIDARIETA' VOLONTARIA?

Per effettuare la scelta dell'eventuale adesione alla solidarietà volontaria, indicandone il relativo numero di giornate scelte, ogni Dipendente interessato (ad esclusione dei dirigenti) dovrà inserire in Self –Service di Paschipeople **dal 11 al 19 gennaio 2018** il numero di giorni complessivi di solidarietà (Obbligatoria + volontaria) richiesti nel corso dell'anno, eventuali note a supporto della richiesta, e il periodo in cui si ritiene di usufruirne, se il numero di giorni richiesti è maggiore di 15.

QUANTE SONO LE GIORNATE DI SOLIDARIETA' OBBLIGATORIA DA EFFETTUARE NEL 2018?

Quest'anno, e fino al 2018 compreso, come previsto dall'accordo Mps del 24/12/2015, le giornate di solidarietà obbligatoria (fatte salve eventuali riduzioni derivanti dal numero complessivo di gg solidarietà volontaria) al massimo saranno 5 per i Colleghi che hanno una RAL (retribuzione annua lorda) inferiore a 35.000€ (riferito ai full-time) e 6 per tutti gli altri.

COME SI CALCOLA LA RAL?

La **retribuzione annua lorda** (conosciuta anche come **RAL**) s'intende la retribuzione lorda annuale percepita dal lavoratore; indicativamente corrisponde al lordo mensile x il numero di mensilità percepite durante l'anno. Sul cedolino paga, va preso il campo retribuzione teorica mensile (ALTO a DX) e moltiplicato per 13 per avere in linea indicativa la Ral; l'importo che compare sul CUD è l'imponibile fiscale, ed è diverso dalla Ral.

Ad ogni modo al momento opportuno l'azienda indicherà nell'applicativo, singolarmente ad ogni lavoratore, (ad esempio per i colleghi/e part time va rapportata la retribuzione come fossero a full-time ed effettuata dunque la relativa proporzione sul 100% dello stipendio) le relative giornate di solidarietà che ne derivano.

COSA SUCCEDE DOPO LA SCELTA COMPLESSIVA DELLE ASO VOLONTARIE?

Dopo la chiusura della “finestra” VOLONTARIA, ci incontreremo di nuovo con l’Azienda (indicativamente verso fine gennaio/primi di febbraio 2018) per verificare il numero complessivo di giornate di ASO volontarie richieste dai Colleghi e per esaminare la possibilità di diminuire le ASO obbligatorie spettanti per ciascun lavoratore (“fatta eccezione per coloro che fruiranno della sospensione volontaria” - cfr. Accordo 24/12/2015 – ed ad esclusione dei Dirigenti).

Dal 22 gennaio al 31 gennaio 2018, per le richieste di ASO superiori a 15 gg, verranno effettuate ulteriori attività a cura della gestione del Personale per la “conferma” della concedibilità.

Sarà quindi possibile passare al secondo “step” dell’iter procedurale - in Gerip -, **dal prossimo 1 febbraio al 14 febbraio**, con la pianificazione complessiva e definitiva dei giorni di assenza per il 2018 e quindi anche delle giornate di solidarietà ed eventuali decurtazioni.

E’ POSSIBILE DECURTARE LE GIORNATE DI SOLIDARIETA’ E COME?

SI.

A partire dal 1 al 14 febbraio sarà possibile segnalare oltre alla pianificazione complessiva dei giorni di assenza per il 2018 anche la segnalazione dell’eventuale decurtazione delle ASO. Infatti, per fruire delle giornate di solidarietà, nell’ottica di tenere in adeguata considerazione le diverse esigenze di tutti i Lavoratori ed attutire l’impatto dei sacrifici da sostenere, sono state stabilite nell’Accordo alcune opzioni aggiuntive a scelta (anno per anno) di ciascun Dipendente. Tali opzioni possono essere utilizzate anche contemporaneamente, e comunque fino a decurtazione totale delle ASO:

- decurtazione con **giorni di ferie arretrate;**
- decurtazione con **banca ore arretrata;**
- **utilizzo del buono pasto** (controvalore nominale): si potrà utilizzare il controvalore mensile dei buoni pasto, anche di più mesi, fino a tutto l’importo annuale.

A questo punto l’Azienda farà il calcolo preciso (diversificato per ogni inquadramento) di quanti buoni pasto ogni Collega dovrebbe utilizzare per decurtare le proprie giornate di solidarietà, e renderà disponibile a ciascuno la propria situazione all’interno del Self Service.

Si precisa altresì che per i Dirigenti le giornate di ferie utilizzabili a decurtazione delle giornate di sospensione obbligatoria sono esclusivamente quelle maturate e non godute precedentemente al periodo in cui sono stati autorizzati dalla Banca a gestire autonomamente la fruizione del periodo feriale (cd zainetto).

QUANTO COPRE IL FONDO DI SOSTEGNO AL REDDITO?

Ricordiamo che il fondo di sostegno al reddito parte ordinaria è intervenuto a copertura delle giornate di solidarietà e dei contributi previdenziali del periodo 2013/2015 fino alla concorrenza globale del plafond (41 mln di euro circa) di spettanza accumulato da Mps negli anni scorsi. Esaurito completamente il plafond nel corso del 2015, non ci sarà al momento possibilità di ristorno del fondo per le ASO 2018. Come noto le risorse del Fsr si stanno re-implementando da parte di aziende e lavoratori dalla metà del 2015 e quindi verosimilmente si potranno utilizzare negli anni a venire non appena accumulata una quantità congrua.

COME IMPATTANO DUNQUE LE ASO SU BUSTA PAGA /CONTRIBUTI INPS/TFR FERIE ETC?

Come per tutte le assenze “non retribuite”, anche per le ASO non spetta il versamento dei contributi ai fini pensionistici, mentre non vi è alcun impatto sullo spostamento della “finestra” di pensione se almeno in un giorno a settimana è prevista la retribuzione (in sostanza, si possono effettuare al massimo 4 giorni di ASO consecutivi all’interno di una stessa settimana, senza alcun limite mensile/annuale); invece il calcolo della pensione futura terrà conto, con una infinitesimale differenza, del mancato pagamento dei contributi inps; per quanto riguarda il TFR maturando e la contribuzione al FPC, questi vengono decurtati proporzionalmente; relativamente ai giorni di ferie, viene decurtato 1/12 del plafond annuale individuale per ogni mese intero di assenza non retribuita.

E’ POSSIBILE EFFETTUARE GIORNI DI ASO GIA’ DAL MESE DI GENNAIO /FEBBRAIO?

SI.

Qualora si presenti la necessità di effettuare giorni di ASO già dal mese di gennaio/febbraio, è possibile farne segnalazione attraverso il sistema apposito di presenze/assenze, già predisposto a tale scopo.

RIEPILOGO OPERATIVO :

- scelta eventuale gg solidarietà volontaria dal 11-19 gennaio 2018
- calcolo complessivo ASO volontaria (22/1-31/1) e ricalcolo eventuale ASO obbligatoria (primi di febbraio circa)
- max 5/6 giornate di solidarietà obbligatoria all’anno
- da pianificare dal 1 al 14 febbraio
- possibilità di decurtare dal 1/2 tutte le giornate di solidarietà obbligatorie con **giorni di ferie arretrate, banca ore residua, utilizzo del buono pasto.**
- controllo e approvazione della pianificazione delle assenze della propria Unità Organizzativa dal 15 al 21 febbraio 2018 (per le unità operative con Organico sino a 6 risorse); dal 15 febbraio al 28 marzo 2018 (per le unità operative con Organico maggiore di 6 risorse).

La scelta ha carattere individuale.

IN CHE GIORNI NON DEVO PIANIFICARE LE GIORNATE DI SOLIDARIETA’?

Non segnalare le giornate di solidarietà nelle giornate di maturazione delle festività sopresse onde evitare la perdita della stessa:

LUNEDI 19/3/2018 SAN GIUSEPPE

GIOVEDI 10/5/2018 ASCENSIONE

GIOVEDI 31/5/2018 CORPUS DOMINI

VENERDI 29/6/2018 SS PIETRO E PAOLO

SOLIDARIETA' E LUNGHE ASSENZE

In ordine alla **GESTIONE DELLE GIORNATE DI SOLIDARIETA', IN PRESENZA DI LUNGHI PERIODI DI ASSENZE DAL LAVORO per varie cause (maternità, malattie, aspettative)**, abbiamo definito con l'azienda ,come gli scorsi anni, il dettaglio di seguito riportato:

Aspettativa non retribuita

In caso di aspettativa non retribuita, fruita in maniera continuativa per una durata pari o superiore ad un mese, le giornate di solidarietà verranno ridotte nel numero in proporzione dei mesi non lavorati nel corso dell'anno, tenendo conto che le frazioni pari allo 0,5 saranno arrotondate per difetto (es: per 1 o 2 mesi di aspettativa non retribuita, le giornate di solidarietà vengono ridotte a 5; per 3 e 4 mesi di aspettativa non retribuita, le giornate di solidarietà vengono ridotte a 4; per 5 e 6 mesi di aspettativa non retribuita, le giornate di solidarietà vengono ridotte a 3).

Congedo di maternità (interdizione obbligatoria e interdizione anticipata)

Durante le assenze per l'eventuale interdizione anticipata e l'interdizione obbligatoria, il lavoratore non dovrà effettuare giornate di solidarietà. Al rientro da tali periodi di astensione dall'attività lavorativa le giornate di solidarietà da effettuare, saranno pari al numero dei mesi mancanti fino alla fine dell'anno, nel rispetto ovviamente del limite massimo previsto di 6 giornate.

Congedo parentale (astensione facoltativa post-partum)

Solo nel caso in cui l'astensione facoltativa post partum venga fruita in modo continuativo per periodi pari o superiori ad un mese, le giornate di solidarietà verranno ridotte nel numero in proporzione ai mesi non lavorati nel corso dell'anno, tenendo conto che le frazioni pari allo 0,5 saranno arrotondate per difetto secondo i criteri già evidenziati per l'aspettativa non retribuita.

Assenza per malattia ed infortunio

Solo nel caso in cui le assenze per malattia si protraggano per un periodo continuativo o frazionato, ma comunque non inferiore al mese, superiore a 6 mesi nell'arco dell'anno le giornate di solidarietà verranno ridotte in proporzione di 1 giorno per ogni mese continuativo (da 6 a 12) non lavorato.

Aspettativa retribuita

In tale ipotesi, solo nel caso in cui l'aspettativa retribuita venga fruita in via continuativa o frazionata, ma comunque non inferiore al mese, per una durata superiore ai 6 mesi nell'arco dell'anno, le giornate di solidarietà verranno ridotte in proporzione di 1 giorno per ogni mese continuativo (da 6 a 12) non lavorato.

SOLIDARIETA' E PART TIME MISTI / VERTICALI

L'INPS ha reso note le **modalità di conteggio dei giorni di solidarietà per i colleghi a part-time misto e verticale.**

In pratica l'eventuale giornata di solidarietà viene contabilizzata in centesimi di orario (il Dipendente visualizzerà il dato al momento della segnalazione della giornata), per cui il Lavoratore della fattispecie potrà scegliere le date in cui chiederà di fare la solidarietà fino al raggiungimento del numero di giornate previsto (da 4 a 6) tramite somma dei valori delle singole giornate scelte, tenendo conto che il sistema opererà i consueti arrotondamenti in eccesso o difetto (4,49 = 4 ; 4,51 = 5).